

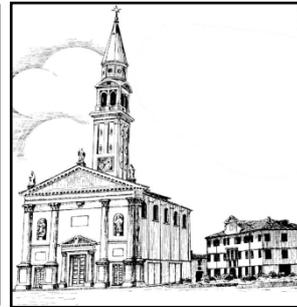
PARROCCHIA DI DOLO

Foglietto settimanale

TEL. 041-410027

N° 40

Settimana 27 Ottobre – 3 Novembre 2013



ANNO DELLA FEDE

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

“DUE UOMINI SALIRONO AL TEMPIO A PREGARE...”

Il brano che ascoltiamo nel vangelo di oggi viene di seguito a quello che, domenica scorsa, raccontava della vedova insistente e determinata nel chiedere che le venga fatta giustizia.

Siamo invitati a continuare la riflessione sulla preghiera, necessità per la vita del cristiano.

A guardare il risultato a cui giunge la donna si può pensare che per ottenere nella preghiera è necessario insistere; lo dice Gesù stesso: “Chi chiede ottiene”.

Ma mettendoci a leggere la parabola del fariseo e del pubblicano sembra che questo non basti e che la preghiera non dipenda solo dalla dose di insistenza che uno vi pone.

I due protagonisti del racconto escono dalle proprie case per salire verso il tempio, luogo in cui Dio abita ma vi ritornano con il parere di Gesù che dice che uno ha pregato l'altro no: “Io vi dico: questi, a differenza dell'altro tornò a casa sua giustificato...”.

Dunque la volontà di pregare è la stessa ma il percorso interiore che la preghiera richiede è nettamente diverso nei due.

Vediamo perché.

Osservando la descrizione che la parabola fa del modo di pregare del fariseo si nota che il fariseo non va al tempio per mettersi di fronte a Dio, ma per mettere Dio di fronte a se stesso e alla sua presunta perfezione.

La preghiera che dovrebbe essere il segno della sua apertura a Dio diventa, purtroppo, un guardare a se stesso, una specie di autocompiacimento. Dio non è il Tu di un dialogo ma lo spettatore chiamato ad ascoltare quello che di buono egli faceva: “*Digiuno due volte alla settimana, pago le decime di tutto quello che possiedo*”.

La sua gratitudine per Dio non nasce dalla consapevolezza che quanto di bene egli compie è frutto della sua Grazia, ma nasce dal confronto con il comportamento del pubblicano: “*Non sono come gli altri uomini ladri, ingiusti e adulteri e nemmeno come questo pubblicano*”.

Ecco la situazione del fariseo: pur non essendosi mai allontanato da Dio si trova a non averlo ancora incontrato. E' per questo che egli non può ricevere la misericordia di Dio, perché vivendo una religiosità appagata dalle cose che faceva non sente il bisogno di Dio.

La preghiera del pubblicano inizia con la stessa espressione di quella del fariseo: “*O Dio...*”, ma partendo da un cuore diverso, ha toni diversi e giunge ad un esito diverso.

Egli pur stando in piedi di fronte a Dio non ha l'atteggiamento impettito del primo, ma rimane “a distanza”, non va davanti ma resta “sulla soglia” e non osa nemmeno alzare gli occhi al cielo.

Pensando alla sua vita di pubblicano prova un senso di vergogna e di inadeguatezza; il battersi il petto è segno di riconoscimento delle sue colpe. Egli non si sente diverso ma uguale agli altri, non chiede misericordia ma, avendo forse presenti le parole del salmo 50, offre a Dio il suo cuore indurito perché lo rinnovi e lo faccia diventare un cuore di carne.

Consapevole di non poter contare su di sé, si presenta a Dio così com'è e offre se stesso perché Dio gli venga incontro, lo salvi, “lo giustifichi”.

Ecco perché Gesù dice di lui che “*tornò a casa sua giustificato*”: egli non fa conto di sé ma si affida a Dio.

Il pubblicano esce dal tempio con l'esperienza di chi si vede rinnovato dal perdono di Dio e trasformato dalla sua grazia. Il fariseo che probabilmente ci andava molto di più, con quell'atteggiamento lì, non ci giungerà mai. La sua pretesa di possedere la giustizia rende inutile la “giustificazione” da parte di Dio.

Don Alessandro

FESTA DEI SANTI E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Nei giorni della festa di tutti i Santi e del ricordo dei Defunti lodiamo il Signore perché attraverso tante persone buone ed esemplari la Santità ha visitato la nostra terra e ricordiamo i defunti nella preghiera perché abbiano a vivere, in Dio, la beata pace del cielo.

1 NOVEMBRE SS. Messe con orario festivo. Ore 15,30 Preghiera per i defunti in Cimitero

2 NOVEMBRE SS. Messe ore 8,30 - 15,30 (in cimitero). La S. Messa delle ore 19 è prefestiva

Giovedì 31 dalle ore 15.30 alle ore 18,45 disponibilità per le Confessioni

PROGRAMMA della SETTIMANA

Lunedì 28: Ore 20.30 Gruppo di II e III Superiore.

Mercoledì 30: Ore 15.00 Gruppo "Mani Operose".

Ore 21.00 il CINEFORUM al Cinema Italia:

Questa sera il film: NOW YOU SEE ME – I MAGHI DEL CRIMINE.

Giovedì 31: Ore 16.00 riunione del Gruppo "San Vincenzo".

Sabato 2:

Dalle 9.00 alle 11.00 Porta Amica.

Ore 17.00 Gruppo di III Media e I Superiore.

Domenica 3:

Dalle 9.45 l'attività di ACR.

14.30 a Rivale incontro vicariale per i Chierichetti.

(Per informazioni rivolgersi a don Tommaso – 3772317749)

DON MICHELE COME DIACONO NELLA SUA COMUNITA'

Oggi, accogliamo don Michele che inizia il ministero di diacono nella sua Comunità Parrocchiale.

Michele è nato a Dolo, qui è cresciuto accompagnato dalla sua famiglia e da tante persone che in modi diversi ha conosciuto e incontrato come compagni di viaggio e testimoni.

In questa Comunità ha anche imparato a riconoscere la presenza e la chiamata del Signore che lo chiamava a fare dono della sua vita al servizio della Chiesa e dei fratelli.

Ringraziamo il Signore di questo dono e preghiamo perché quanto è avvenuto per Michele avvenga anche per altri giovani.

**Don Michele sarà presente alle SS. Messe
delle ore 10, 15 e 11,30.**

**Al termine della Messa delle ore 11,30 tutti sono invitati
in Patronato per salutarlo e porgergli gli auguri di buon
cammino.**

UN BEL SEGNO DI ATTENZIONE AI POVERI

Il gruppo Giovanissimi della parrocchia, accompagnati dai loro Animatori e da don Tommaso, ha promosso l'iniziativa della raccolta di alimentari da devolvere a persone e famiglie che chiedono aiuto all'attività di "Porta Amica".

Il Gruppo S. Vincenzo ringrazia di cuore i giovani che si sono impegnati per questa bella iniziativa e le molte famiglie che hanno accolto generosamente la proposta.

Quanto è stato raccolto potrà soddisfare le non poche richieste che pervengono all'attività che il Gruppo svolge al sabato mattina a favore dei poveri.

***Si informano le famiglie che eventuali altre raccolte di
denaro o di altro, compiute da persone che passano per le
case, non sono organizzate dalla Parrocchia.***

S. MESSE della SETTIMANA

Lunedì 28: Ore 8.30

Ore 19.00 Def. Cecchi Alberto (Ann.) + Def. Rossi Fabio.

Martedì 29: Ore 8.30

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def.i Martucci Gennaro e Ida.

Mercoledì 30: Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Marin Giovanni e Vittoria + Def.a Schianta Deborah.

Giovedì 31: Ore 8.30 Def. Fortunati Alfonso.

Ore 19.00

Venerdì 1: Ore 7.30

Ore 9.00 Def.a Onorato Maria.

Ore 10.15

Ore 11.30

Ore 18.00

Sabato 2: Ore 8.30 Per tutti i Defunti.

Ore 15.30 In Cimitero

Ore 19.00 Messa prefestiva.

Domenica 3:

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 7.30 Def. Ferian Angelo.

Ore 9.00 Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina.

Ore 10.15 Per la Comunità

Ore 11.30 Def.i Giuseppe e Maria + Def.a Gentilin Osanna.

Ore 16.30 Celebrazione del Battesimo

Ore 18.00 Def. Celin Franco.

IL RICORDO DI DON GIUSEPPE

Lunedì 4 novembre, alle ore 19,
la nostra Comunità si ritrova in preghiera
per ricordare don Giuseppe
a un mese dalla morte.

COMUNIONE AGLI AMMALATI

La Comunione agli ammalati verrà portata
venerdì 8 novembre

Splenda ad essi la Luce perpetua...

**In questa settimana
abbiamo celebrato le Esequie di:**

***Chino Lino, di anni 78
Abitava a Stra***

Per questo fratello la nostra preghiera
e ai familiari le nostre sentite condoglianze.

OFFERTE DELLA SETTIMANA

Pro Parrocchia: N.N. 285,00; N.N. 100,00; N.N. 40,00.